

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA

RESPONSABILITÀ

Fa riferimento al rispetto del Regolamento d'Istituto (quindi dalla frequenza alle violazioni, al rispetto del materiale e delle strutture), del Patto di Corresponsabilità (dove si presuppone già il senso di responsabilità rispetto a certi impegni) e delle regole di convivenza civile all'interno delle classi e dell'ambiente scolastico in generale attraverso l'autoregolazione. (consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe)

PARTECIPAZIONE

Fa riferimento alla partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, intesa anche come impegno nel portare a termine le consegne individuali e di gruppo, dimostrando pensiero critico e creativo.

CONSAPEVOLEZZA

Capacità di gestire le emozioni e autovalutazione

COLLABORAZIONE

Fa riferimento alla capacità di lavorare in team rispettando il ruolo di tutti e attivando la capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio perchè riconoscano il lavoro di squadra, lo modellino e lo facilitino quale elemento esplicito dell'apprendimento (dall'introduzione al nuovo curricolo). Capacità di andare incontro agli altri

INDICATORI		DESCRITTORI	GIUDIZIO	
1	RESPONSABILITÀ	a. Gestione di spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento;	OTTIMO	L'alunno gestisce in modo pienamente consapevole e autonomo spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento; si assume la responsabilità di portare avanti gli obiettivi individuali e di gruppo con consapevolezza; agisce in modo pienamente consapevole rispetto al Regolamento d'Istituto.
		b. Presa in carico delle attività e impegno nel portare avanti obiettivi e scopi individuali e di gruppo;	DISTINTO	L'alunno gestisce in modo consapevole e autonomo spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento; si assume la responsabilità di portare avanti gli obiettivi individuali e di

		c. Rispetto dei Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità		gruppo; agisce in modo generalmente consapevole rispetto al Regolamento d'Istituto.
			BUONO	L'alunno gestisce in modo corretto spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento; porta avanti obiettivi individuali e di gruppo in modo non sempre consapevole; agisce in modo non sempre consapevole rispetto al Regolamento d'Istituto.
			DISCRETO	L'alunno gestisce spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento in modo non sempre costante e consapevole; porta avanti obiettivi individuali e di gruppo in modo irregolare; agisce in modo parzialmente consapevole rispetto al Regolamento d'Istituto.
			SUFFICIENTE	L'alunno gestisce spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento in modo non sempre corretto; non si premura di portare avanti obiettivi individuali e di gruppo; nel rispetto del Regolamento d'Istituto matura consapevolezza con l'aiuto dell'adulto.
			NON SUFFICIENTE	L'alunno non sa gestire spazi, strumenti e materiali per l'apprendimento; non si premura di portare avanti obiettivi individuali e di gruppo; mostra noncuranza del Regolamento d'Istituto.
2	PARTECIPAZIONE	a. Curiosità (spirito critico e creativo)	OTTIMO	L'alunno manifesta in completa autonomia un atteggiamento costantemente curioso e attitudine alla ricerca e all'approfondimento del sapere, mostrando spirito propositivo e critico e teso a soluzioni originali, rispetto alle proposte offerte e agli interessi personali.
			DISTINTO	L'alunno manifesta in autonomia un atteggiamento curioso e attitudine alla ricerca e all'approfondimento del sapere, mostrando propositività e creatività rispetto alle proposte offerte e agli interessi personali.
			BUONO	L'alunno mostra in generale un atteggiamento curioso, supportato da una buona attitudine all'approfondimento del sapere e alla ricerca di soluzioni creative, rispetto a quasi tutti gli ambiti disciplinari e agli interessi personali.

			DISCRETO	L'alunno mostra un atteggiamento curioso rispetto ad alcuni ambiti disciplinari e agli interessi personali, talvolta sollecitato dall'adulto.	
			SUFFICIENTE	L'alunna mostra un atteggiamento curioso solo rispetto ad interessi personali, prevalentemente sollecitato dall'adulto.	
			NON SUFFICIENTE	L'alunno non mostra un atteggiamento curioso rispetto ad alcuna proposta, anche se sollecitato.	
		b. Capacità di porre domande (spirito critico e creativo)	OTTIMO	L'alunno pone domande molto pertinenti mostrando spirito critico e creativo, rispettando i tempi dei pari e degli adulti.	
			DISTINTO	L'alunno pone domande pertinenti mostrando spirito creativo e creativo, rispettando i tempi dei pari e degli adulti.	
			BUONO	L'alunno pone domande in alcuni contesti rispettando generalmente i tempi dei pari e degli adulti.	
			DISCRETO	L'alunno pone domande in alcuni contesti rispettando parzialmente i tempi dei pari e degli adulti.	
			SUFFICIENTE	Se sollecitato, l'alunno pone domande in alcuni contesti rispettando parzialmente i tempi dei pari e degli adulti.	
			NON SUFFICIENTE	L'alunno non interviene, neanche sollecitato, per porre domande.	
3	CONSAPEVOLEZZA		a. Autovalutazione (la consapevolezza dei propri errori) b. Gestione delle emozioni (autoregolazione) c. Capacità di orientamento	OTTIMO	L'alunno riconosce e riflette in autonomia e con piena consapevolezza sulle proprie aree di miglioramento, anche in funzione delle proprie scelte future; riconosce e gestisce le emozioni in contesti diversi mettendo in atto strategie di autoregolazione, maturando un atteggiamento empatico nei confronti degli altri e dell'ambiente.
				DISTINTO	L'alunno riconosce e riflette con ampia consapevolezza sulle proprie aree di miglioramento, anche in funzione delle proprie scelte future; riconosce e gestisce le emozioni in contesti diversi attraverso varie strategie di autoregolazione, mostrando un atteggiamento empatico nei confronti degli altri e dell'ambiente.
		BUONO		L'alunno riconosce le proprie aree di miglioramento, anche in funzione delle proprie scelte future; riconosce le emozioni in alcuni contesti attraverso strategie di	

				autoregolazione appropriate, mostrando un atteggiamento empatico nella maggior parte delle situazioni.
			DISCRETO	L'alunno riconosce parzialmente le proprie aree di miglioramento, anche in funzione delle proprie scelte future; riconosce le proprie emozioni in alcuni contesti, provando a mettere in atto strategie di autoregolazione e mostrando generalmente un atteggiamento empatico.
			SUFFICIENTE	Se guidato, l'alunno riconosce le proprie aree di miglioramento anche in funzione delle proprie scelte future e riconosce parzialmente le proprie emozioni nel contesto in cui si trova. Con la guida dell'adulto, riconosce possibili strategie di autoregolazione e il valore dell'empatia.
			NON SUFFICIENTE	Nonostante la guida dell'adulto, l'alunno fatica a riconoscere le proprie aree di miglioramento, anche in funzione delle proprie scelte future e fatica a riconoscere le emozioni nel contesto in cui si trova. Anche se guidato, non applica strategie di autoregolazione poiché non riconosce il valore dell'empatia.
4	COLLABORAZIONE	a. Capacità di lavorare in team rispettando il ruolo di tutti e attivando la capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio perchè riconoscano il lavoro di squadra, lo modellino e lo facilitino quale elemento esplicito dell'apprendimento b. Capacità di andare incontro agli altri	OTTIMO	L'alunno riconosce con entusiasmo il valore del lavoro di gruppo, non solo a favore dell'apprendimento ma anche della costruzione di relazioni significative; si adopera per raggiungere gli obiettivi comuni, mettendo in atto, autonomamente, atteggiamenti inclusivi e di ascolto proattivo.
			DISTINTO	L'alunno riconosce il valore del lavoro di gruppo, non solo a favore dell'apprendimento ma anche della costruzione di relazioni significative; si adopera per raggiungere gli obiettivi comuni, mettendo in atto atteggiamenti inclusivi e di ascolto.
			BUONO	L'alunno riconosce generalmente il valore del lavoro di gruppo a favore dell'apprendimento e della costruzione di relazioni significative; partecipa al raggiungimento degli obiettivi comuni, mostrando atteggiamenti generalmente collaborativi nei confronti dei pari.

			DISCRETO	L'alunno riconosce parzialmente il valore del lavoro di gruppo a favore dell'apprendimento e della costruzione di relazioni significative; partecipa in modo settoriale al raggiungimento degli obiettivi comuni, non sempre mostrando atteggiamenti collaborativi nei confronti dei pari.
			SUFFICIENTE	L'alunno riconosce raramente il valore del lavoro di gruppo a favore dell'apprendimento e della costruzione di relazioni significative; guidato e sollecitato, partecipa al raggiungimento degli obiettivi comuni.
			NON SUFFICIENTE	L'alunno non riconosce il valore relazionale del lavoro di gruppo e manifesta atteggiamenti ostacolanti durante lo svolgimento delle attività cooperative.